



Comitato referendario provinciale di Crotona

TESTO DELLA LETTERA CONSEGNATA IN PREFETTURA.

Governo italiano

All'attenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri

Ufficio Territoriale del Governo di Crotona

p.c. S.E. Vincenzo Panico

Prefetto di Crotona

Gentile Presidente,

E' in corso un pericoloso attacco alla partecipazione democratica in questo paese, si sta cercando d'impedire al popolo italiano di decidere su temi importanti come quelli sottoposti ai quesiti referendari. Noi non ci stiamo!

Come Lei saprà, le dichiarazioni del Ministro Romani sull'intenzione di effettuare un "approfondimento legislativo" sulla normativa che regola la gestione del servizio idrico oggetto dei prossimi referendum del 12 e 13 giugno e quelle del Sottosegretario S. Saglia che propone di istituire un'Autorità terza e indipendente hanno suscitato grande attenzione e grande preoccupazione da parte di tutti quei cittadini e quelle cittadine che hanno a cuore la democrazia nel nostro Paese, così come la soluzione legislativa approvata dal Parlamento in tema di energia nucleare che non risponde all'intento dei promotori del referendum finalizzato a decidere l'uscita in modo definitivo da tale fonte di energia.

Come certamente saprà, i due quesiti per la ripubblicizzazione dell'acqua sono stati promossi grazie ad una straordinaria partecipazione popolare, che ha portato alla raccolta di oltre un milione e quattrocentomila firme, a dimostrazione della volontà dei cittadini e delle cittadine italiani di esprimersi in modo diretto sulla gestione del servizio idrico.

Sarà certamente concorde con quei cittadini e quelle cittadine sul fatto che degli affrettati interventi legislativi sulle norme oggetto della consultazione referendaria, a meno di due mesi dalla stessa, abbiano più il sapore di uno scippo di democrazia che di un "approfondimento legislativo".

La invitiamo quindi ad agire, nel corso della Sua attività istituzionale, in modo da garantire l'espressione democratica, così come il Suo ruolo richiede, rifiutandosi di appoggiare qualunque provvedimento legislativo che possa inficiare il percorso verso la consultazione referendaria, che dovrebbe essere caratterizzato da un sereno confronto politico sul merito dei quesiti referendari, senza scappatoie di nessun genere.

Comitato provinciale di Crotona

Referente Claudia Rubino cell. 333.8103623

Email: acquapubblicakr@yahoo.it – claudia.rubino@yahoo.it



Comitato referendario provinciale di Crotona

A questo proposito sottolineiamo anche la gravità della situazione di stallo in cui si trova l'approvazione del regolamento in materia di comunicazione politica presso la Commissione di Vigilanza RAI, il cui ritardo, di fatto, impedisce alla maggior parte dei cittadini e delle cittadine italiani di accedere ad una corretta informazione sui referendum di giugno, come invece la Legge prevede.

E' evidente come questi elementi pongano una questione di rispetto della democrazia, di fronte alla quale, qualunque sia la posizione personale sui quesiti referendari in oggetto, Lei, come cittadino e come Presidente del Consiglio, non può rimanere indifferente.

Non permetteremo che i cittadini siano calpestati, faremo il necessario affinché i referendum rimangano quello strumento garantito dalla Costituzione che permette la partecipazione attiva da parte dei cittadini alla vita politica del proprio paese.

Perché si scrive acqua ma si legge democrazia!

Cordiali Saluti

**Comitato referendario provinciale
"2 Si per l'acqua Bene comune"
Crotona**

Crotona 28 aprile 2011